



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

ADOTTATA EX. ART 42 DEL TUEL N. 267/2000

Numero 4

del 24.10.2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 16,00, presso la residenza Municipale, la Dott.ssa Silvana D'Agostino Commissario Prefettizio dell' ente, nominata con decreto del Prefetto di Avellino del 29.09.17 prot.37987/13-3 Area II, adotta la seguente deliberazione, avvalendosi delle attribuzioni del Consiglio, ai sensi ed in conformità dell' art 42 del D.Lgs 267/2000.

La deliberazione è adottata sulla scorta dei pareri dei Responsabili ai sensi dell' art. 49 del TUEL n.267/2000.

Partecipa ed assiste anche con funzioni di verbalizzante, il ViceSegretario Comunale Dott. Gianluca FORGIONE.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
RITENUTO la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi;
VISTO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta avanzata dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che si intende qui integralmente riportata, che ha per oggetto "Revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del D.lgs. 19 Agosto 2016 n, 175"

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"Revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24 del D.lgs. 19 Agosto 2016 n, 175"

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che in base all'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune provvede ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Forino e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella relazione tecnica (**ALLEGATO A**) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazioni consiliari n. 24 del 19 luglio 2015 e n. 16 del 18.05.2016, nelle quali è stato dato atto del mantenimento delle partecipazioni del Comune di Forino;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute dai quali emerge che:

Il Comune di Forino è titolare di partecipazione nelle seguenti società:

- **ASMENET Campania Scarl – Napoli** – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27%
CST - centro servizi territoriale.
La società attraverso l'ingegnerizzazione dei processi, innesca un meccanismo virtuoso che consente di mantenere bassi i costi a vantaggio dei propri soci.
- **ALTO CALORE SERVIZI spa – Avellino** – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58% funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato.
Servizio economico di interesse generale a rete - affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale

Il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Forino nelle predette società è giustificato dalle seguenti motivazioni:

- l'Alto Calore Spa è una società funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato;
- l'ASMENET Scarl - CST - centro servizi territoriale - è una società che produce beni e servizi strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, attraverso l'ingegnerizzazione dei processi, innesca un meccanismo virtuoso che consente di mantenere bassi i costi a vantaggio dei propri soci. La partecipazione all'AMENET non ha comportato oneri per il Comune;
- per entrambe le società sussistono i requisiti di cui all'art. 4 del TU, e non sussistono le ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 del T.U. Si allegano le schede riepilogative (**ALLEGATO B**), predisposte in base alle linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipate di cui alla Delibera n. 19/sez/AUT/2017/INPR

CONSIDERATO che recentemente la Corte dei Conti Sez. reg. controllo della Campania con delibera n. 73/2017 ha richiamato i generali obblighi di trasparenza da riferirsi anche alle partecipazioni diverse da quelle societarie si dà atto che il Comune di Forino è consorziato ai seguenti Enti:

- ✓ ASMEZ - Napoli – CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602 cc. La quota del Comune di Forino è del 0,06%. La finalità del suddetto consorzio è quello di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento ai giovani disoccupati. Il vincolo consortile non ha comportato oneri per il Comune di Forino.
- ✓ G.A.L. Serinese Solofrana – Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss. La quota del Comune di Forino è del 5,75%. Il cui compito è quello di gestire l'iniziativa comunitaria Asse IV Approccio Leader che rappresenta il naturale

completamento della politica comunitaria nel campo dello sviluppo rurale. Promuove strategie di sviluppo sostenibile e sperimenta nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico per approdare ad un potenziamento delle attività economiche e ad un miglioramento delle capacità organizzative delle Comunità di riferimento. Con DGC n. 99 del 02.08.2016 l'Amministrazione ha deliberato la condivisione delle strategia di sviluppo locale proposta dal GAL;

- ✓ ATO CALORE IRPINO – Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della lr 14/1997 gestione delle risorse idriche. La quota del Comune di Forino è del 0,68%.
- ✓ AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della lr 14/2016. L'ATO con nota 6095 del 19.09.2017 ha comunicato che sono in corso gli adempimenti per l'operatività dello stesso.

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 (**ALLEGATO C**);

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da ALLEGATO B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di mantenere le partecipazioni societarie del comune di Forino, per le motivazioni sopra indicate nelle seguenti società:

- ✓ *ASMENET Campania Scarl – Napoli* – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27%
- ✓ *ALTO CALORE SERVIZI spa* – Avellino – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58%;

DI dare atto del mantenimento della partecipazione del Comune di Forino ai seguenti consorzi ed ambiti territoriali:

- ASMEZ - Napoli – CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602 cc ;
- G.A.L. Serinese Solofrana – Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss;
- ATO CALORE IRPINO – Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della lr 14/1997 per la gestione delle risorse idriche;
- AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della lr 14/2016.

Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.
Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Gianluca Forgione



COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

RELAZIONE TECNICA

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI FORINO - EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Con l'emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, sono stati declinati nel dettaglio i limiti entro i quali gli Enti Locali possono partecipare a società di capitali. La norma, emanata dal Governo giusta delega conferita con L 124/2015, disciplina condizioni e limiti per la costituzione di società, l'assunzione ed il mantenimento di partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il T.U. ha istituzionalizzato l'attività di ricognizione posta a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma

Attraverso le disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del DLgs. N. 175/2016, sono posti vincoli di forma e di sostanza alla costituzione, all'acquisizione ed al mantenimento di partecipazioni societarie.

Lo schema di decreto correttivo approvato dal CdM il 17 febbraio 2017 integra la definizione di società di cui all'art. 2, c.1 lett l) del TU riferita agli organismi di cui al titolo V del libro V del codice civile, con quelli del libro VI "anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili ai sensi dell'art. 1615- ter cc".

L'Art. 20 del TU disciplina la razionalizzazione periodica (entro il 31 dicembre di ogni anno) delle partecipazioni pubbliche. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro

500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile.

L'art. 24 del TU prevede una revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche stabilendo che le partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche (direttamente o indirettamente), alla data di entrata in vigore del decreto, in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 c.1,2 e 3 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 c.1 e 2 devono essere alienate o essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 c.1 e 2 del decreto. A tal fine, prosegue la norma, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del TU (23 marzo 2017) ciascuna amministrazione pubblica effettua una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute. Il termine per la ricognizione è stato prorogato al 30 settembre mentre le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione straordinaria sono trasmessi al MEF tramite l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro.

L'obiettivo della presente relazione tecnica è quella di fornire le informazioni necessarie per poter deliberare in merito al riassetto o al mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Forino.

A tal fine l'ufficio ha proceduto in ottemperanza a quanto stabilito con la deliberazione n. 19/sezAut/2017/INPR dalla Corte dei Conti - sezione della Autonomie.

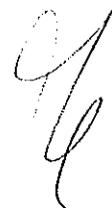
RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI detenute dal Comune di Forino:

- a) *ASMENET Campania Scarl - Napoli* -- quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27%
- b) *ALTO CALORE SERVIZI spa - Avellino* -- quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58%;

Trattasi di società *in house*.

Il comune di Forino detiene partecipazioni dirette, mentre non detiene partecipazioni indirette.

REQUISITI PREVISTI DAL T.U. RELATIVE ALLA RICONDUCEBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE PREVISTE DALL'ART. 4 .



In base all'art. 4 del TU le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza in tali società.

Entrambe le società (ASMENET Scarl e ALTO CALORE SERVIZI Spa) sono riconducibili ad una delle categorie previste dall'art. 4.

La società ASMENET Scarl - CST - centro servizi territoriale - produce beni e servizi strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

La società attraverso l'ingegnerizzazione dei processi, innesca un meccanismo virtuoso che consente di mantenere bassi i costi a vantaggio dei propri soci.

Si rileva la stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4. La società non eroga servizi o prodotti a listino. E' prevista una sola quota annua che è stata determinata in funzione del numero degli abitanti e corrisponde a 0,4 euro per abitante (con un tetto massimo di euro 5.000,00 oltre IVA). La quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, ciò è possibile grazie al numero (322) degli Enti locali aderenti. Inoltre, la predetta quota sarà sostenuta soltanto nel caso di attivazione dei servizi. Il CST inoltre è continuamente al lavoro, per l'aggiornamento e realizzazione di nuovi servizi, in particolare per consentire l'adempimento alle nuove norme dell'Agenda Digitale. Tutti i servizi vengono ricompresi nella quota annua. La società presenta utili di bilancio nel triennio di riferimento, ha un amministratore unico e pertanto risponde, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento, a quanto previsto dall'art. 1, comma 611, della legge di stabilità 2015. Rispetta, dunque, tutte le condizioni previste dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016.

Il Comune potrebbe cogliere le opportunità dai servizi offerti dalla società, anche tenuto conto l'onere annuo sarà sostenuto soltanto in caso di attivazione dei servizi stessi.

La società ALTO CALORE SERVIZI spa è una società funzionale al sistema idrico integrato.

La Società Alto Calore Servizi S.p.A. (come rilevato dal sito internet <http://www.altocalore.eu/>) gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per 125 Comuni delle Province di Avellino e di Benevento nonché quello fognario e depurativo a favore di una popolazione di circa 450.000 abitanti (circa 213.500 utenze).



2003.

I soci dell'attuale società sono: 95 Comuni della provincia di Avellino, 31 Comuni della provincia di Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Avellino.

Il Consorzio Interprovinciale Alto Calore venne costituito il 18 maggio del 1938 ai sensi del Testo Unico n° 2578 del 1925. Composto da 31 Comuni della provincia di Avellino e 5 della provincia di Benevento, aveva quale scopo la costruzione e la manutenzione di un sistema acquedottistico in grado di alimentare i Comuni consorziati.

Oggi Alto Calore Servizi SpA nata dal vecchio Consorzio, gestisce 58 milioni di metri cubi all'anno e ha visto aumentare notevolmente i Comuni consorziati che, allo stato sono 125.

Nel 1997 il Consorzio, ai sensi della legge 142/90 è diventato un soggetto giuridico dotato di autonomia propria in grado di svolgere attività imprenditoriale. Il 13 marzo del 2003, ai sensi dell'art. 35 comma 8 della legge del 28 dicembre del 2001 n. 448, il Consorzio si è trasformato in Società per Azioni e ha preso il nome di "Alto Calore Servizi S.p.A.".

La prospettiva offerta dalla trasformazione in SpA è quella di una ulteriore espansione nel settore della gestione del servizio idrico integrato e in altri servizi, aprendo un ventaglio di opportunità e sviluppo e di crescita economica.

SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ART. 20 COMMA 2

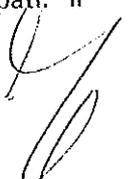
La sussistenza delle condizioni previste dal c.2 dell'art. 20 del TU determinano l'adozione del piano di razionalizzazione

Per entrambe le società (ASMENET Scarl e ALTO CALORE SERVIZI spa) non si rileva alcuna ipotesi prevista dal c.2 dell'art. 20 determinante l'adozione del piano di razionalizzazione.

PARTECIPAZIONI DIVERSE DA QUELLE SOCIETARIE

Infine considerato che recentemente la Corte dei Conti Sez. reg. controllo della Campania con delibera n. 73/2017 ha richiamato i generali obblighi di trasparenza da riferirsi anche alle partecipazioni diverse da quelle societarie si dà atto che il Comune di Forino è consorziato ai seguenti Enti:

- a) ASMEZ - Napoli - CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602 cc. La quota del Comune di Forino è del 0,06%. La finalità del suddetto consorzio è quello di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento ai giovani disoccupati. Il vincolo consortile non ha comportato oneri per il Comune di Forino.



- b) G.A.L. Serinese Solofrana – Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss. La quota del Comune di Forino è del 5,75%. Il cui compito è quello di gestire l'iniziativa comunitaria Asse IV Approccio Leader che rappresenta il naturale completamento della politica comunitaria nel campo dello sviluppo rurale. Promuove strategie di sviluppo sostenibile e sperimenta nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico per approdare ad un potenziamento delle attività economiche e ad un miglioramento delle capacità organizzative delle Comunità di riferimento. Con DGC n. 99 del 02.08.2016 l'Amministrazione ha deliberato la condivisione delle strategia di sviluppo locale proposta dal GAL.
- c) ATO CALORE IRPINO – Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della lr 14/1997 gestione delle risorse idriche. La quota del Comune di Forino è del 0,68%.
- d) AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della lr 14/2016. L'ATO con nota 6095 del 19.09.2017 ha comunicato che sono in corso gli adempimenti per l'operatività dello stesso.

Per completezza d'informazione si rappresenta che con riferimento alla gestione dei servizi sociali, con atto deliberativo n. 22 del 18.05.2016 il consiglio comunale ha preso atto dell'orientamento del Coordinamento istituzionale d'Ambito A02 di variare la forma di gestione attualmente retta da convenzione ex art 30 del TUEL in forma di gestione consortile.

CONCLUSIONE

In merito alle partecipazioni societarie del Comune di Forino:

- a) *ASMENET Campania Scarl – Napoli* – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27%
- b) *ALTO CALORE SERVIZI spa* – Avellino – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58%;

tenuto conto della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del TU, dell'insussistenza delle ipotesi di cui all'art. 20 c. 2 del T.U., delle motivazioni sopra esposte si propone il mantenimento delle quote societarie del Comune di Forino.

Forino, 20.10.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Forgiione Gianluca

COMUNE DI FORINO

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

M

INDICE

- 01. **SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
- 03. **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. **ELENCO MOTIVAZIONI**

M

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: CAMPANIA

Codice fiscale dell'Ente: 80006880640

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

GIANLUCA

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA MUNICIPIO

Telefono:

0825761228

Posta elettronica:

RAGIONERIA@COMUNE.FORINO.AV.IT

RESPONSABILE FINANZ.

Cognome:

FORGIONE

Fax:

0825762592

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)
Denominazione società partecipata: (b)
Tipo partecipazione: (c)
Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)
Denominazione società partecipata: (b)
Tipo partecipazione: (c)
Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	119.984,00
Compensi amministratori	2.500,00
Compensi componenti organo di controllo	3.357,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	4.189,00
2014	5.493,00
2013	376,00
2012	1.053,00
2011	909,00

FATTURATO	
2015	662.647,00
2014	397.933,00
2013	669.469,00
FATTURATO MEDIO	576.683,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI (In quanto il fatturato medio è superiore a 500mila euro, non sono state ravvisate perdite negli ultimi 5 esercizi di bilancio ed i costi di funzionamento sono quelli strettamente necessari). La società attraverso l'ingegnerizzazione dei processi, innesca un meccanismo virtuoso che consente di mantenere bassi i costi a vantaggio dei propri soci.

Azioni da intraprendere:

Alla luce delle considerazioni riportate in precedenza, riguardo il tetto del fatturato medio di 1 milione di euro a regime, imposto dall'art. 20 comma d, intende avviare un percorso con gli altri Enti soci al fine di pervenire entro il 31/12/2019 alla fusione di tale società con la omologa società calabra Asmenet Calabria soc. cons. a r.l., in quanto entrambe le società hanno il medesimo oggetto sociale e svolgono attività analoghe e similari, che potranno essere svolte da un unico soggetto in funzione dei principi di efficienza e di economicità. Il tempo previsto richiede un percorso di convergenza per quanto riguarda l'allineamento dei rispettivi statuti, delle quote capitarie e della stima dei rispettivi capitali.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	346,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-30.718.472,00
2014	158.425,00
2013	-5.266.772,00
2012	144.763,00
2011	234.487,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	18.733.243,00
Compensi amministratori	36.206,88
Compensi componenti organo di controllo	92.600,66

Importi in euro

FATTURATO	
2015	41.546.020,00
2014	43.663.912,00
2013	44.030.133,00
FATTURATO MEDIO	43.080.021,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

non sussistono le condizioni di cui ai punti precedenti

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	Asmenet scari	Diretta	CST - centro servizi territoriale	0,27	Stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4. La società non eroga servizi o prodotti a listino. E' prevista una sola quota annua che è stata determinata in funzione del numero degli abitanti e corrisponde a 0,4 euro per abitante (con un tetto massimo di euro 5.000,00 oltre IVA). La quota è irrisoria rispetto alla quantità di servizi erogati, ciò è possibile grazie alla forte massa critica raggiunta dai 322 Enti locali aderenti. Inoltre, la predetta quota sarà sostenuta soltanto nel caso di attivazione dei servizi. Il CST inoltre è continuamente al lavoro, per l'aggiornamento e realizzazione di nuovi servizi, in particolare per consentire l'adempimento alle nuove norme dell'Agenda Digitale. Tutti i servizi vengono ricompresi nella quota
2	Alto Calore Spa	Diretta	gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per 125 Comuni.	0,58	Funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato - servizio di interesse generale a rete affidato con procedura ad evidenza pubblica anche fuori ambito territoriale di riferimento

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

Ry
2

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta: (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta: (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta: (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/Incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/Incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

N. 25

Al responsabile del Settore Finanziario
del Comune di Forino

OGGETTO: PARERE revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del DLgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal DLgs. 16 giugno 2017 n. 1000 – Ricognizione partecipazione possedute – Individuazioni partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazione

IL REVISORE DEI CONTI Maria Antonietta Maciariello

Vista la richiesta di parere formulata in data 20.10.2017 del responsabile del settore finanziario in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 T.U.S.P.

VISTO

Il parere favorevole formulato dal Dott. Forgiome Gianluca Responsabile finanziario

ESPRIME

parere favorevole

Forino, 20.10.2017



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio

Il Vice Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Silvana D'Agostino

F.to dott. Gianluca Forgione

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, il giorno _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, della D.Lgs. n. 267/00.

Il Messo Comunale

Il Vice Segretario Comunale

F.to sig. Leopoldo Buonerba

F.to dott. Gianluca Forgione

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.10.2017

perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art.134, comma 4;

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Vice Segretario Comunale

F.to dott. Gianluca Forgione

La presente copia, in carta libera, è conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Gianluca Forgione